

Economia - POS per privati: a chi conviene e chi può utilizzarlo?

Roma - 18 giu 2024 (Prima Notizia 24) **La diffusione dei pagamenti elettronici ha cambiato per sempre il modo in cui le transazioni finanziarie vengono effettuate, rendendo l'utilizzo dei POS un aspetto fondante nell'ambito commerciale.**

I point of sale vengono tradizionalmente associati alle attività commerciali dotate di Partita Iva, ma in realtà il loro utilizzo si estende ben oltre, abbracciando anche la sfera dei privati e alcune attività di natura occasionale. Si tratta, dunque, di un argomento che merita di essere approfondito, per capire sia le opportunità del POS per i privati, sia le sue limitazioni. POS per privati: la legge lo consente? La legge permette l'utilizzo dei POS anche per chi non possiede una Partita Iva, a patto che vengano rispettate determinate condizioni. Questa opportunità, ad esempio, si rivela particolarmente vantaggiosa per gli individui che offrono servizi o che vendono in modo occasionale, senza la necessità di una struttura imprenditoriale organizzata alle spalle. In questo contesto, rientrano vari soggetti come i lavoratori autonomi occasionali, i gestori di Bed and Breakfast (B&B) che forniscono servizi in modo non continuativo e altri soggetti privati che si trovano ad offrire beni o servizi sporadicamente. Anche il web va incontro a queste necessità, e infatti esistono delle aziende come Nexi che hanno pubblicato una guida completa ai POS senza Partita Iva. In questi approfondimenti è possibile trovare diverse informazioni utili, dalle tipologie di point of sale adatti per i privati fino ad arrivare al loro funzionamento. Come detto, però, esistono dei paletti. In particolare, i Bed and Breakfast senza Partita Iva possono avvalersi dei servizi POS se rispettano due condizioni specifiche: la saltuarietà delle prestazioni e l'assenza di mezzi organizzati. In questo modo, i B&B (insieme ad altre attività) possono accettare i pagamenti elettronici senza restare imbrigliate nelle classiche difficoltà legate alla creazione di una struttura imprenditoriale, e senza violare la legge. Il POS è obbligatorio per i privati? È importante ricordare che il POS non risulta obbligatorio per i lavoratori occasionali e i privati, i quali possono scegliere liberamente se adottarlo in base alle proprie esigenze e preferenze. Di contro, l'adozione di una soluzione POS può costituire un valore aggiunto importante, dato che consente di intercettare una clientela più ampia e di rispondere in modo più efficiente alle aspettative del mercato. Come funziona un POS per privati? I dispositivi utilizzati da chi non ha Partita Iva sono i POS mobile, che si collegano via Bluetooth ad uno smartphone. Questi device conservano gli stessi standard di sicurezza dei POS tradizionali, tutelando le transazioni e garantendo la protezione dei dati sensibili dei clienti. Le ricevute possono essere trasmesse direttamente via SMS o email eliminando la necessità di stampare scontrini fisici. Inoltre, possono accettare diverse tipologie di pagamento, come le carte di credito, di debito, le prepagate e i sistemi contactless. In conclusione, l'adozione del POS è un'opportunità che può essere sfruttata da vari soggetti, il che comprende anche i privati e dunque l'assenza della Partita Iva. Pur non essendo obbligatorio per i privati, il POS produce grandi vantaggi, sia in termini di praticità sia di



competitività sul mercato.

(*Prima Notizia 24*) Martedì 18 Giugno 2024

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it